

La dichiarazione di Mission

Premessa

La dichiarazione di Mission è un documento al quale ricorrere nei momenti delle scelte, nei processi di cambiamento, nella costruzione di piani di sviluppo.

La loro rivisitazione si rende talora necessaria al fine di continuare a mantenere il senso della Cooperativa e meglio tradurlo attraverso l'operatività quotidiana e all'esterno.

La complessità e la mutevolezza del contesto attuale hanno rappresentato un invito in più nel rafforzare la "struttura" portante, quale è quella del documento di Mission.

Mission¹ e Vision² rappresentano un continuum, un percorso lineare che si sintetizza nella parola evoluzione. Mission e Vision sono "anime" di un processo dove le due parti insieme raggiungono completezza e si arricchiscono rendendosi flessibili e permeabili reciprocamente, rappresentano un intreccio "sine qua non".

Identità: chi siamo

Dalla comunità all'impresa

Gruppo 78 nasce per opera di un gruppo di 10 persone, di cui sei portatrici di disabilità, proveniente dalla "Comunità di Capodarco", che, trasferitosi a Volano, ha costituito una Associazione riproponendo il modello dell'esperienza di vita comunitaria improntata sui valori della condivisione.

Nel 1981 si trasforma in "Cooperativa Gruppo 78", ampliando le aree di intervento e sviluppando nuove attività lavorative. È inoltre nel 1978 che viene promulgata la legge Basaglia (legge 180), che porta un nuovo modo di affrontare le problematiche connesse al disagio psichiatrico e sociale. Per questo Gruppo 78 sceglie di indirizzare la propria azione specializzandosi maggiormente nel campo della salute mentale.

Nel 1991 sceglie di operare come Cooperativa di solidarietà sociale di tipo A ai sensi della Legge 381/91. Con riferimento ai valori originari, contributo del volontariato, si è professionalizzata al fine di promuovere, progettare e gestire interventi volti all'inclusione sociale delle persone maggiormente portatrici di difficoltà emergenti sul territorio di operatività. Tale ricerca di incontro con i bisogni del territorio, il radicamento nello stesso, l'interdipendenza con i servizi pubblici, la forte interazione con le altre realtà di privato sociale da sempre proiettano Gruppo 78 in una dimensione di impresa sociale di comunità.

Mission: perché esistiamo

Gruppo 78 opera a favore della salute e del benessere di tutti i cittadini con particolare attenzione alle persone che si trovano a vivere in condizioni di svantaggio, promuove inclusione ed emancipazione sociale.

¹ Mission: rappresenta lo scopo, il senso di un'organizzazione/impresa. È una giustificazione della sua esistenza.

² Vision: rappresenta la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni della Mission

È un'impresa sociale di comunità che fonda il proprio agire sui principi della mutualità e della solidarietà perseguendo promozione umana ed integrazione sociale dei cittadini, soci e non, Con particolare riferimento a quelli socialmente svantaggiati mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali e mantenendo costante l'attenzione affinché il proprio operare sia coerente con i bisogni emergenti ed esistenti nel territorio.

Attività caratteristiche:

Cosa facciamo.

Gruppo 78 traduce la propria Mission progettando, gestendo e sviluppando:

- Servizi a carattere socio-sanitari, assistenziali, educativi volti a favorire il benessere e l'autonomia individuale e sociale delle persone; sia di tipo tradizionale che innovativo, elaborati e progettati attraverso attività di ricerca e sperimentazione di nuovi modelli di intervento;
- Interventi formativi e di addestramento professionale volti a far emergere le capacità lavorative e l'autonomia personale;
- Attività di sensibilizzazione ed animazione socio – culturale della comunità locale.

Come

Gruppo 78 ha scelto proporsi quale soggetto attivo e **proattivo** delle politiche di welfare e non semplice erogatore di servizi, nella volontà, coerente con la propria Mission, di promuovere e partecipare attivamente all'individuazione dei nuovi bisogni nonché alla progettazione di nuovi servizi non necessariamente legati alle convenzioni ed appalti in essere.

Per fare questo partecipa ai tavoli di costruzione delle politiche sociali e sanitarie; promuovendo formazione, progettazione, co-progettazione, partecipa alla costruzione di politiche attive di welfare, attiva proposte formative/informative aperte alla cittadinanza, interventi di sensibilizzazione dei cittadini sulle diverse tematiche di cui si occupa.

Gruppo 78 incrocia inoltre diverse politiche: sociali, sanitarie e del lavoro; questo attiva un sistema di filiera interna e favorisce la costruzione di reti, collaborazioni e partnership tra le diverse realtà territoriali (Servizi Sociali, Sanitari, Terzo settore, Consorzio ConSolidà, Federazione della Cooperazione Trentina ecc.).

Il modello di intervento.

Il nostro modello di intervento parte da contributi che afferiscono a diverse teorie (cognitive, psicodinamiche, comportamentali, ecc.) fino sintetizzarsi come un modello di intervento integrato, capace di modularsi e declinarsi in modo da rispondere agli specifici bisogni delle persone seguite. L'obiettivo è quello di costruire progetti unitari che toccano le diverse aree di vita delle persone accolte – dall'abitare, al lavoro, alla socialità al fine di accompagnare nel raggiungimento di migliore qualità di vita.

Poniamo al centro la persona in quanto soggetto unico, con una propria storia, un proprio modo di vedersi, con la propria fragilità, persona che è attore e protagonista del proprio progetto di cura/riabilitazione, vita. A lui e alla sua famiglia offriamo essenzialmente una esperienza di "Noi", in cui poter sperimentare "l'Altro con me".

Il nostro modello di intervento è una sorta di "mappa" che accompagna le persone nel perseguimento degli obiettivi concordati verso quella meta di "salute e benessere sociale" possibile.

Con chi:

I principali protagonisti della vita di Gruppo 78 sono:

SOCI

Il socio è l'elemento fondamentale di ogni impresa Cooperativa. Per Gruppo 78 essere socio è una libera scelta, auspicata e favorita dopo un percorso di acquisizione di conoscenza e motivazione. Ogni persona che a vario titolo opera in Gruppo 78 è considerata una risorsa verso alla quale vogliamo riservare la massima attenzione considerandola il vero capitale sociale della Cooperativa.

Il socio è messo in grado di usufruire dei servizi offerti dalla Cooperativa o di prestare la propria opera come lavoratore o volontario.

Gruppo 78 garantisce la partecipazione favorendo la corresponsabilizzazione nelle scelte, promuovendo momenti formativi – informativi a carattere professionale, culturale e sociale.

UTENTI E LORO FAMILIARI

Nel lungo e travagliato iter che ha portato alla promulgazione della 381/91 l'accusa principale mossa alla cooperazione sociale era di rappresentare una sorta di ossimoro, una contraddizione in termini, in quanto l'oggetto sociale viene posto al di fuori del rapporto mutualistico tra soci. Tali perplessità non sono ancora fugate ma al nostro interno abbiamo un pensiero che riteniamo coerente ed ordinato finalizzando ad utenti e familiari ogni nostro intervento quotidiano di Cooperativa. Il loro benessere viene ricercato non tanto con la partecipazione degli utenti alla compagine sociale quanto nell'investimento continuo e costante in azioni, anche nuove, che possano contribuire al recupero della piena cittadinanza. Questo attraverso una filiera di interventi -residenzialità, lavoro, socialità ecc. - ma non in una dimensione auto-conclusa e autoreferenziale bensì in concertazione con tutti i soggetti che concorrono al perseguimento degli obiettivi, in primis i familiari.

La Cooperativa ritiene che i familiari abbiano da essere coinvolti, sostiene il loro protagonismo nelle scelte riguardanti la vita dei propri congiunti e che costituiscono una importante risorsa, anche nelle situazioni più difficili e disagiate, sia per quanto attiene alla problematica del proprio familiare sia perché offrono ulteriori chiavi di lettura e stimoli rispetto ai bisogni. Va in questa direzione la promozione di un gruppo di mutuo-aiuto dei familiari e la presenza di una rappresentanza in Consiglio di Amministrazione.

LAVORATORI, soci e non

Gruppo 78 garantisce la valorizzazione del lavoro come momento fondamentale per la libertà della persona, la realizzazione di sé ed il miglioramento della società. Si impegna per offrire quindi lavoro sicuro e tutelato e opportunità di affermazione sociale (mobilità tra i servizi, partecipazione ai diversi gruppi di lavoro interni ed esterni, sviluppo della risorsa professionale e umana) come possibile percorso di carriera interno al mondo cooperativo.

Molta importanza viene data alla formazione e alla supervisione del lavoro di gruppo.

Costante è l'attenzione nell'adoperarsi per garantire occasioni e possibilità migliorative promuovendo proposte nei dialoghi aperti con la rappresentanza sindacale al fine di addivenire ad accordi, laddove si rilevino vacanze nei contratti vigenti. Si riserva altresì attenzione al clima di lavoro, alla conciliazione famiglia/lavoro, alla crescita dell'appartenenza e della motivazione personale.

Relativamente ai lavoratori soci a fronte di un maggior coinvolgimento nel rischio di impresa la Cooperativa, oltre a cercare di garantire alcuni benefit, ha introdotto nello statuto la possibilità di corrispondere i ristorni, ma soprattutto stimola e facilita l'accesso agli organi decisionali, in

particolare al Consiglio di Amministrazione, che proprio per questo è stato allargato a undici componenti e che riesce sempre a rinnovarsi pur nella continuità.

VOLONTARI, soci e non

Il volontario è una figura particolarmente distintiva della cooperazione sociale, garanzia di anticorpi a possibili derive "lavoristiche". Per Gruppo 78 l'apporto del volontariato, dopo essere stato condizione necessaria per il suo avvio, continua a rappresentare un elemento indispensabile distintivo, arricchente e qualificante nella vita della Cooperativa. Funge da supporto del personale dipendente e apporta uno specifico contributo umano, sociale. Non è esecutore di compiti ma attore propositivo e co-costruttore di percorsi, parte attiva dei processi della cooperativa, capace di portare le proprie competenze e metterle a disposizione (ad es. nelle attività di socialità e di inclusione), capace di essere a fianco degli operatori nelle iniziative sperimentali. Il volontario è da sempre figura fondamentale nei vari ambiti della Cooperativa, soprattutto in Consiglio di Amministrazione, giacché esprime una voce equilibratrice in una situazione altrimenti fisiologicamente sbilanciata nella componente dei soci lavoratori.

Nel suo agire Gruppo 78 promuove quindi, a diversi livelli, la partecipazione ed il coinvolgimento diretto nella gestione, nella progettazione e organizzazione dei servizi della Cooperativa, sia di chi vive lo stato di bisogno, sia di chi è impegnato ad interpretarlo nel lavoro quotidiano, volontario e retribuito.

Valori: in cosa crediamo.

Gruppo 78 affonda la propria storia nella scelta di privilegiare la centralità della persona, dalla quale discendono i processi di crescita e cambiamento.

Questo poggia su un insieme di valori e principi.

ACCOGLIENZA E CONDIVISIONE: Gruppo 78 trae le proprie radici dai valori fondanti della Comunità di Capodarco dove i valori sono stati prima vissuti, mai preventivamente dichiarati. In Gruppo 78 oggi tali valori permangono nei servizi anche se diversamente declinati. Sono centrali rispetto allo specifico della nostra Cooperativa i valori dell'accoglienza e della condivisione. Accoglienza intesa come accoglienza dell'altro, delle sue diversità, dei suoi bisogni, delle sue istanze, significa apertura e sospensione di giudizio, lasciar spazio alla speranza. Condivisione significa usare il Noi, favorire gli spazi di incontro in cui vi è l'Altro con me in un percorso di cambiamento.

L'accoglienza avviene senza preclusioni rispetto alla tipologia e alla gravità del disagio presentato, purché compatibili con le finalità dei singoli servizi. La Condivisione si traduce nella profonda convinzione di accompagnare la persona nelle sue difficoltà e aiutarlo nella consapevolezza che, al di là dei suoi limiti, comunque possiede una riserva di capacità che le difficoltà hanno limitato.

UGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ: L'uguaglianza e l'imparzialità sono garantite attraverso l'accesso non discriminatorio ai servizi offerti da Gruppo 78 tenuto conto dei vincoli organizzativi e dei criteri di accesso stabiliti da apposite Commissioni Pubbliche. La centralità dell'individuo ed il suo essere protagonista del proprio percorso di vita, si realizza tramite la costruzione condivisa di progetti educativi individualizzati e con l'adozione di politiche d'intervento ispirate al riconoscimento delle diversità ed alla lettura dei bisogni emergenti.

CONTINUITÀ: Gruppo 78 assicura la regolare erogazione e la qualità dei servizi offerti attraverso

l'adozione di politiche delle risorse umane e d'intervento nel rispetto delle Convenzioni in essere con l'Ente Pubblico. È prioritario superare i nodi critici e la discontinuità posti dalla peculiarità delle persone seguite con l'utilizzo di strumenti quali il lavoro in equipe, la supervisione, la formazione permanente.

DEMOCRAZIA, PARTECIPAZIONE E DIRITTO DI SCELTA: Specificità della cooperazione sociale e di Gruppo 78 è favorire la partecipazione al governo della cooperativa dei diversi portatori di interesse attraverso strumenti statutari (assemblea dei soci e Consiglio di Amministrazione) e processi di ascolto – confronto e raccolta di opinioni e pensieri (incontri aperti, questionari di soddisfazione, ecc.).

EFFICIENZA ED EFFICACIA: Gruppo 78 cura i propri servizi con prassi operative che permettono l'utilizzo razionale delle risorse a disposizione, non solo in termini di costo, ma anche di qualità. Gruppo 78 persegue l'efficacia mediante la continua verifica degli obiettivi ed attraverso un sistema di gestione volto al miglioramento continuo.

TRASPARENZA: Gruppo 78 riconosce l'importanza di far conoscere le attività svolte ai diversi portatori di interesse, dedicando particolare attenzione alla rendicontazione sociale ed economica del proprio agire.

Visione: quale futuro intendiamo costruire.

Muoveremo verso orizzonti e scenari che diano forma alla nostra rappresentazione di benessere sociale: una comunità forte e solidale, in cui la marginalità e l'esclusione siano bandite e la salute mentale sia salvaguardata. Ci piacerebbe un mondo in cui il linguaggio della relazione con l'altro fosse conosciuto e praticato ed il valore della solidarietà fosse l'energia propulsiva per una reale integrazione.